

- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 13715 del 16.11.2011, alla luce dei rilievi mossi dalla Società proponente e delle osservazioni presentate, invitava il Ministero dell'Ambiente ed il Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Brindisi ad inoltrare chiarimenti utili alla definizione del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Determinazione n. 48 del 26.01.2009;
- il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. n. 38232 del 19.12.2011, confermava quanto già precedentemente illustrato, evidenziando la potenziale contaminazione da berillio e da arsenico dei suoli oggetto dell'intervento, con riferimento alla destinazione d'uso del sito;
- il Corpo Forestale dello Stato - Comando provinciale di Brindisi, con nota prot. n. 30 del 02.01.2012 acquisita in pari data al prot. n. 5, rappresentava che le indagini relative al procedimento penale risultano ancora in corso, pertanto non poteva fornire alcun parere in merito a quanto richiesto dal Servizio Energia con la citata nota prot. n.13715 del 16.11.2011.

Alla luce di quanto sopra riportato, deve ritenersi che la Determinazione Dirigenziale n. 48 del 26.01.2009 sia viziata da eccesso di potere per difetto di istruttoria, posto che nell'ambito dell'istruttoria tecnica non è stata valutata la sussistenza di una situazione di potenziale contaminazione del sito, né è stata apprezzata la circostanza che lo stesso ricade nell'ambito del SIN di Brindisi, che di per sé avrebbe imposto l'acquisizione preventiva, nell'ambito del procedimento autorizzatorio, degli imprescindibili atti di assenso del MATTM, che avrebbe dovuto pronunciarsi per la restituzione dei suoli agli usi legittimi. Va sottolineato, peraltro, che il deficit istruttorio rilevato è addebitabile al comportamento della Società richiedente, che avrebbe dovuto evidenziare alle Autorità procedenti l'inclusione del sito nel SIN. Peraltro, va rimarcato che né nell'ambito del procedimento autorizzatorio né in seguito risulta disposta la restituzione dell'area agli usi legittimi, e che ciò condiziona negativamente l'assentibilità e la realizzabilità dell'intervento, anche sotto il profilo dello smaltimento delle terre e rocce da scavo.

Peraltro, sussistono i presupposti per l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21nonies della Legge n. 241/1990, anche sotto il profilo dell'interesse pubblico sottostante alla rimozione di un provvedimento emesso in carenza di adeguata istruttoria in relazione a profili di tutela ambientale e di perseguimento delle finalità di decontaminazione sottese alla disciplina del SIN.

Il presente provvedimento deve essere notificato, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, alla Società in oggetto, al gestore di rete Terna SpA ed al Comune di Brindisi.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 8 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 21 marzo 2012, n. 19

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, delle opere di connessione nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 39 MW da realizzare nei Comuni di Candela e Ascoli Satriano (FG) località "Piana di Candela", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: FARPOWER S.r.l. con sede legale in Roma, Via delle Milizie n. 38 - P. IVA e C.F. 08256301006. Rettifica alla Determinazione Dirigenziale n. 12 del 15 febbraio 2012.

Il giorno 21 marzo 2012, in Bari, presso la sede del Servizio

Premesso che:

- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con Determinazione Dirigenziale n. 12 del 15 febbraio 2012, ha provveduto al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto, delle opere di connessione nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza totale pari a 39 MW da realizzarsi nei Comuni di Candela e Ascoli Satriano (FG) - località "Piana di Candela", per i seguenti aerogeneratori:

AEROGE- NERATORE	Approvati in Conferenza di Servizi	
	Coordinate Gauss - Boaga	
	X	Y
A.01	2565193	4555325
A.25	2567674	4555006
A.26	2568023	4554557
A.27	2568414	4554430
A.28	2568749	4554278
A.29	2569105	4554111
A.30	2569620	4554000
A.33	2568279	4555723
A.34	2568702	4555607
A.35	2569095	4554475
A.36	2569915	4555166
A.39	2570666	4554233
A.40	2570862	4553885

- relativamente all'aerogeneratore A.35, per mero errore materiale, è stata indicata la c o o r d i n a t a Gauss - Boaga Y=4554475 anziché Y=4555475, come segnalato dalla Società FarPower Srl a mezzo messaggio di posta elettronica in data 08.03.2012;
- restano confermati i contenuti di quanto espresso e dichiarato, compresi nulla osta e p r e s c r i z i o n i, nella precedente Determinazione Dirigen-

ziale del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 12 del 15.02.2012;

- è possibile adottare la nuova Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica, che non annulla la precedente ma la integra e modifica in riferimento esclusivamente alla v a r i a z i o n e della coordinata Gauss-Boaga relativa all'aerogeneratore A.35.

Come risulta dalla relazione istruttoria sottoscritta dal Funzionario Istruttore Dott. Nicola Morea rep. n. 19 del 21 marzo 2012 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Viste le linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 art. 12;

Visto la Legge 14 novembre 1995, n. 481;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 30 novembre 2005, n. 1747;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 23.01.2007, n. 35;

Vista la Legge Regionale 21 ottobre 2008, n. 31;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261 con la quale sono state impar-

tite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti Regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 03 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

DETERMINA

Art. 1)

Si prende atto di tutto quanto evidenziato nelle premesse.

Art. 2)

Si procede alla rettifica della coordinata Gauss-Boaga relativa all'aerogeneratore A.35 che, pertanto, risulta essere la seguente:

A.35	2569095	4555475
-------------	---------	----------------

Art. 3)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 marzo 2012, n. 430

DGR n. 2830 del 12/12/2011 "Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale" L.R. n. 14 del 06/07/2011 - Approvazione degli elenchi dei soggetti richiedenti l'esodo e contestuale integrazione impegno di spesa.

L'anno 2012 addì 19 del mese di Marzo in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la relazione di seguito riportata:

con Legge Regionale n.14 del 06/07/2011, la Regione Puglia incentiva il raggiungimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia dei dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia.

Come previsto dalla citata legge, con Deliberazione n.2830 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha definito le condizioni e i limiti per l'accesso alla predetta incentivazione, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle domande, il giorno 29/12/2011, e definendo i criteri prioritari di valutazione delle istanze (Cfr Allegato E del citato atto collegiale).

Alla data del 29/12/2011, sono prevenute al Servizio Formazione Professionale n.40 domande: n. 21 presentate da lavoratrici e n.19 da lavoratori; come riportato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente con nota Prot.280/FP del 18/01/2012, acquisita agli atti del servizio con Prot. AOO_137_2169 del 26/01/2012, l'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale ha trasmesso lettera di rinuncia dell'istante Pacentra Carla; parimenti con successiva nota Prot.1/539/41 del 28/02/2012, acquisita agli atti del servizio con Prot. AOO_137_5965 del 01/03/2012, l'En.A.I.P. Puglia ha trasmesso lettera di rinuncia dell'istante Cinquepalimi Domenica.